



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>62</b>	<b>12/03/2020</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006. Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13.05.2011 e successivi provvedimenti.***

***Societa' GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA), via Ingegno n. 37. Attivita' IPPC cod. 6.4b e cod. 1.1. - Comunicazione avvio del riesame con valenza di rinnovo.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO:**

**CHE** la Società GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno n. 37, Legale Rappresentante e Gestore sig. Pietro Franzese nato a Napoli il 01/12/1946, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti, Presa d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore del 30/05/2017 prot. 382456, modifica non sostanziale con D.D. n. 75 del 10/08/2017 e Presa d'atto cambio Gestore D.D. n. 134 del 20/06/2018, per le attività IPPC cod. 6.4b e cod 1.1;

**CHE** in data 02/07/2019 prot.417689 e successiva integrazione del 22/07/2019 prot. 461822, la Società GIAGUARO SpA ha presentato comunicazione di modifiche non sostanziali con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, del Decreto Dirigenziale n. 91/2011 e successivi provvedimenti.

La modifica proposta consiste:

- nell'installazione di una nuova linea per la produzione di passata di pomodoro e miglioramento della linea già esistente per il confezionamento della passata;
- ristrutturazione degli impianti per la produzione di pomodoro in scatola;
- potenziamento e automazione della linea di produzione dei tubetti di concentrato di pomodoro;
- potenziamento e incremento del livello di automazione della linea per la lavorazione del pomodoro;
- modifica del sistema di gestione dei magazzini per i contenitori in tetrapak;
- costruzione di uno spaccio aziendale;
- sostituzione del software di gestione aziendale;

**CHE** il 24/07/2019 prot. 466456, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha inviato al Comune di Sarno, all'ARPAC Dip. di Salerno e all'Università del Sannio, richiesta di parere circa la citata modifica non sostanziale;

**CHE** in data 09/08/2019, prot. 502527 è stata acquisita la nota del Comune di Sarno con la quale chiede documentazione integrativa, inoltrata alla Società dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con comunicazione del 26/08/2019 prot. 513151;

**CHE** in data 08/08/2019 prot 500129 l'ARPAC e in data 20/08/2019 prot. 508388 l'Università del Sannio hanno chiesto documentazione integrativa inoltrata alla Società unitamente alle richieste della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 04/10/2019 prot. 594231;

**CHE** la Società GIAGUARO SpA, con nota acquisita in data 18/10/2019 prot. 627598, ha chiesto una proroga di trenta giorni per la presentazione della documentazione integrativa. Detta richiesta è stata successivamente reiterata dalla Società per altri 30 giorni, con nota del 22/11/2019 prot. 709234 e concessa da questa Struttura in data 26/11/2019 prot. 715584;

**CHE** in data 24/12/2019 prot. 785577 la Società ha trasmesso le integrazioni chieste;

**CHE** l'Università del Sannio con rapporto tecnico-istruttorio n. 49/decies/SA, acquisito in data 13/01/2020 prot.19935, ha richiesto chiarimenti comunicati alla Società con nota del 15/01/2020 prot. 26797;

**CHE** in data 03/02/2020 prot. 69002 la Società ha trasmesso la documentazione chiesta;

**CHE** l'Università del Sannio, con rapporto tecnico-istruttorio n.49/undecies/SA acquisito in data 19/02/2020 prot. 108925 ha trasmesso il parere favorevole definitivo;

**CHE** in data 09/03/2020 prot.151043 e in data 10/03/2020 prot. 154999 la Società ha trasmesso documentazione integrativa

**CONSIDERATO**

- il predetto parere favorevole dell'Università del Sannio;
- che dall'ARPAC non è pervenuto alcun rilievo a seguito della trasmissione da parte della Società della documentazione integrativa chiesta;

- che dal Comune di Sarno non è pervenuto alcun parere ostantivo alla modifica a seguito della trasmissione da parte della Società, in data 06/09/2019 prot. 533138, delle citate integrazioni chieste;
- che gli interventi sopra elencati sono riconducibili ad una modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06;

#### **VISTO:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda;
- la direttiva 2010/75/UE;
- il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- la L.241/90;

**CONSIDERATO** che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 04/03/2020 prot. 141907.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

#### **DECRETA**

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, alla Società GIAGUARO SpA con sede legale ed installazione ubicata in Sarno (SA) via Ingegno n. 37, Legale Rappresentante e Gestore sig. Pietro Franzese nato a Napoli il 01/12/1946, la modifica non sostanziale con aggiornamento al Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti.

La modifica consiste:

- nell'istallazione di una nuova linea per la produzione di passata di pomodoro e miglioramento della linea già esistente per il confezionamento della passata;
- ristrutturazione degli impianti per la produzione di pomodoro in scatola;
- potenziamento e automazione della linea di produzione dei tubetti di concentrato di pomodoro;
- potenziamento e incremento del livello di automazione della linea per la lavorazione del pomodoro;
- modifica del sistema di gestione dei magazzini per i contenitori in tetrapak;
- costruzione di uno spaccio aziendale;
- sostituzione del software di gestione aziendale;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi rispettivamente degli Allegati 1 e 2 al D.D. n. 75/2017;

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo;

- Allegato 2: Emissioni in Atmosfera – Scheda L (prot. 154999 del 10/03/2020) con prescrizioni;

Scarichi Idrici – Scheda H (prot. 69002 del 03/02/2020) con prescrizioni;

3) di confermare tutte le MTD previste dalla "Scheda D"- Valutazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e b) e comma 5 del D.Lgs.152/06, l'avvio del riesame con valenza di rinnovo dell'A.I.A., anche in termini tariffari, atteso la scadenza al 13/05/2021 del Decreto AIA e la pubblicazione delle BAT conclusion per l'attività IPPC cod.1.1 sulla GUUE del 17/08/2017, fermo restando l'applicazione in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, D.Lgs. 152/06, con l'obbligo di presentare entro 180 giorni dalla ricezione del presente atto la documentazione di rito;

5) di stabilire, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro cinque anni dal rilascio del presente provvedimento per le acque sotterranee ed entro dieci anni per il suolo;

6) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

10) di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, meteorologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore.

Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;

11) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, nulla osta, etc, previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico-sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi (DPR n. 151/2011) scoppi, esplosioni;

13) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, in uno con il Decreto Dirigenziale n. 91 del 13/05/2011 e successivi provvedimenti, Presa d'atto variazione Legale Rappresentante e Gestore del 30/05/2017 prot. 382456, modifica non sostanziale D.D. n. 75 del 10/08/2017 e Presa d'atto cambio Gestore D.D. n. 134 del 20/06/2018, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

14) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

15) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società Giaguaro SpA, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sarno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

16) disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

17) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta